

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 824 del 22/05/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2020/867 del 22/05/2020

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** PIANO ANNUALE E DELLE ATTIVITÀ FONDO REGIONALE DISABILI 2018  
AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI PER ADATTAMENTO POSTAZIONI DI  
LAVORO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - (DGR N. 1978/2018).  
AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE. 9° ASSEGNAZIONE.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Firmatario:** PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

  

**Responsabile del  
procedimento:** Paola Cicognani

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro come modificato con deliberazione n. 2181 del 28/12/2017;
- n. 79 del 29/01/2016, con la quale la dott.ssa Paola Cicognani è stata nominata quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, ed in particolare l'articolo 5 "Soluzioni ragionevoli per i disabili";
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle

opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1<sup>^</sup> agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste in particolare le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione nuovo regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";
- n. 485 del 5 aprile 2018 "Approvazione piano 2018 per la programmazione annuale delle risorse fondo regionale disabili e delle prime procedure di attuazione";
- n. 842 del 11 giugno 2018" Approvazione del piano di attività dell'Agenzia regionale per il lavoro per l'anno 2018. L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- n. 512 del 9 aprile 2018 "Approvazione Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016";
- n. 1978 del 19/11/2018, con la quale è stato approvato il "PIANO DELLE ATTIVITA' FONDO REGIONALE DISABILI 2018- Adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità per l'erogazione dei contributi e trasferimento risorse all'Agenzia Regionale per il lavoro" ed in particolare l'allegato 1) che definisce "criteri e modalità per l'erogazione dei contributi finalizzati all'adattamento dei posti di lavoro";

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze relative alla gestione dei Centri per l'Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del

Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette;

Considerato che la convenzione ONU, ratificata dall'Italia con la sopra citata Legge 18/2009, considera quale accomodamento ragionevole "le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali" (art. 2);

Vista la propria determinazione n. 1342 del 19 dicembre 2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità - Fondo Regionale Disabili in attuazione della DGR n. 1978/2018" (in seguito denominato semplicemente "avviso") e successive modifiche che ha stabilito che:

- le richieste di contributo dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica allegata al presente Avviso e dovranno essere inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro (d'ora in poi Arl) via posta elettronica certificata, all'indirizzo [arlavoro@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:arlavoro@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it) a partire dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito dell'ARL all'indirizzo: <http://www.agenzialavoro.emr.it/agenzia/normativa/bandi-e-avvisi>, e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 12.00 del 31/07/2020, come da scadenza prorogata con propria determinazione dirigenziale n. 608 del 25/03/2020, pena la non ammissibilità.
- le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo (procedura di presentazione delle istanze *just in time*) e che per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo sempre l'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- l'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura dell'ARL con il supporto tecnico di ART-ER S. cons. p. a. (già ERVET S.p.A.) e Anpal Servizi S.p.A.;
- nel caso di richiesta valutata non ammissibile, il Responsabile del Procedimento comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e

ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.;

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii., è la Dott.ssa Fabrizia Monti, Dirigente responsabile del Servizio integrativo politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna;
- gli esiti delle istruttorie saranno sottoposti all'approvazione del Direttore dell'Agenzia nei tempi previsti dall'avviso;
- che con successivi atti il Direttore dell'agenzia regionale per il lavoro precederà, tenendo conto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, all'istituzione e dotazione finanziaria dei capitoli necessari in parte Spesa sul Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 per consentire la realizzazione di quanto previsto nell'Avviso di cui trattasi;

Precisato che gli interventi finanziabili riguardano richieste di contributo per interventi di adeguamento del posto di lavoro alle limitazioni funzionali della persona con disabilità con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% e che dovranno riferirsi a:

1. Adeguamenti che sono stati finalizzati a consentire assunzioni a tempo indeterminato, effettuate negli anni 2016, 2017 e 2018, ai sensi della L. 68/1999 o di altre discipline speciali riconosciute rilevanti dalla stessa L. 68/99 per l'adempimento degli obblighi assuntivi di disabili;
2. Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori già in forza (disabili con aggravamento del deficit funzionale o soggetti per i quali sia sopravvenuta una invalidità in percentuale che ne consenta il riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 3-bis e comma 4 della L. 68/99) realizzati nel 2016, nel 2017 o 2018;
3. Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori già in forza (disabili con aggravamento del deficit funzionale o soggetti per i quali sia sopravvenuta una invalidità in percentuale che

ne consenta il riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 3-bis e comma 4 della L. 68/99) in via di progettazione;

4. Adeguamenti finalizzati ad effettuare assunzioni (a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi), di lavoratori iscritti al collocamento mirato L. 68/99.

con i limiti e le precisazioni contenute nell'avviso.

Dato atto che risorse disponibili per la realizzazione degli interventi sono complessivamente pari a euro 225.750,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità e che:

- non più del 30% delle risorse disponibili potrà andare a datori di lavoro pubblici. Una volta raggiunta la soglia di €.67.725,00 di contributi destinati ad enti pubblici le eventuali ulteriori domande presentate da pubbliche amministrazioni saranno considerate non ammissibili a finanziamento.
- non più del 50% delle risorse disponibili potrà andare a interventi già realizzati (punti 1 e 2 del precedente paragrafo).

Una volta raggiunta la soglia di €.112.875,00 di contributi destinati ad interventi già realizzati le eventuali ulteriori domande presentate saranno considerate non ammissibili a finanziamento.

con i limiti e i vincoli finanziari previsti dall'avviso.

Dato atto inoltre che i contributi concessi si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie nazionali e regionali in materia con particolare riferimento a:

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" con la deroga a quanto definito dall'art. 9 dell'allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, riguardo al limite degli importi degli acquisti ammessi per l'adattamento dei posti di lavoro stabiliti dall'avviso in Euro 25.000,00;

e devono essere sottoposti alle:

- verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al

Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015;

- registrazione, nel citato "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR;

Richiamata infine la propria determinazione n. 278 del 14/03/2019 "Costituzione del nucleo di validazione delle domande di contributo per adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità - Fondo Regionale Disabili - in attuazione della DGR n. 1978/2018"

Richiamate le seguenti proprie determinazioni con le quali sono state approvate le assegnazioni in relazione alle domande di contributo dichiarate formalmente ammissibili e finanziabili e viene rilevata altresì la necessità di verificare ulteriormente l'ammissibilità formale e sostanziale delle domande di seguito indicate:

- n.396 del 04/04/2019, prima assegnazione e ammissibilità dei progetti;
- n.665 del 24/05/2019, seconda assegnazione e ammissibilità dei progetti;
- n.1028 del 06/08/2019, terza assegnazione e ammissibilità dei progetti;
- n. 1166 del 24/09/2019, quarta assegnazione e ammissibilità dei progetti;
- n. 1348 del 30/10/2019, quinta assegnazione, ammissibilità dei progetti;
- n. 1529 del 03/12/2019, sesta assegnazione, ammissibilità dei progetti;
- n.29 del 10/01/2020, settima assegnazione, ammissibilità dei progetti;

- n. 617 del 30/03/2020, ottava assegnazione, ammissibilità dei progetti;

Preso atto che il Nucleo di validazione, come sopra costituito, in data 22 aprile 2020 si è riunito ai fini di verificare l'ammissibilità formale e sostanziale delle nuove istanze pervenute per contributi per adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità - Fondo Regionale Disabili - al fine di esprimere la valutazione di merito dei relativi progetti, e precisamente:

N	RAGIONE SOCIALE	DATA INVIO PEC	TIPOLOGIA DI INTERVENTO E VINCOLO RISORSE	DESCRIZIONE INTERVENTO	RICHIESTE INTEGRAZIONI
19	COMEF SRL, VIA GIOVANNI XXIII 174 41012 CARPI (MO), P.Iva 00153860366  Datore privato	LV/2020/0020 834 del 26/03/2020	Tipologia 3) Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori già in forza (disabili con aggravamento del deficit funzionale o soggetti per i quali sia sopravvenuta una invalidità in percentuale che ne consenta il riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 3-bis e comma 4 della L. 68/99) <b>in via di progettazione</b>	Installazione attrezzatura per WC disabili e acquisto di una sedia ergonomica con diverse regolazioni utile ai soggetti con esigenze specifiche  Importo finanziabile:  € 1.756, 08	<i>Inviata:</i> prot. LV/2020/24882 del 23/04/2020 ricevuta risposta: prot. LV/2020/26301 del 04/05/2020

Preso atto che in sede di valutazione, il Nucleo di validazione ha dichiarato momentaneamente sospesa la sopracitata domanda al fine di richiedere ulteriore documentazione integrativa stabilendo che al ricevimento di quanto richiesto la stessa sarebbe stata inviata a ciascun componente e, se nulla osta, si sarebbe proceduto alla adozione degli atti conseguenti senza necessità di ulteriore riunione collegiale del nucleo stesso, come da verbale agli atti al PG n. LV/2020/0025114 del 24/04/2020.

Preso atto della corrispondenza intercorsa tra il Responsabile del procedimento e la ditta sopraindicata e della documentazione integrativa inviata e acquisita agli atti come sopra dettagliatamente indicato, documentazione che è stata inviata dal Servizio Integrativo Lavoro ai membri del Nucleo di validazione, in data 07 maggio 2020.

Rilevato che non sono pervenuti rilievi da parte dei membri del Nucleo di validazione, ritenendo quindi il progetto formalmente e sostanzialmente ammissibile, e che quindi è possibile procedere alla adozione degli atti conseguenti senza necessità di ulteriore riunione collegiale del nucleo stesso.

Richiamata la nota del Responsabile del Procedimento, Pg n. LV/2020/0028748 del 15/05/2020 con la quale viene inviato il verbale dell'incontro del 22 aprile 2020 così come integrata con nota Pg n. LV/2020/0029791 del 21/05/2020 riferita alla comunicazione inviata dal Servizio Integrativo Lavoro al Nucleo di Validazione concernente la documentazione integrativa.

Ritenuto pertanto di procedere con il presente provvedimento all'approvazione dell'Allegato 1 - quale sua parte integrante e sostanziale - contenente le informazioni circa l'ammissione e la finanziabilità del progetto presentato dal beneficiario del contributo;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2020 - 2022, anno di previsione 2020, dell'Agenzia regionale per il lavoro, adottato con propria determinazione n. 1431 del 15/11/2019 e ss.mm. e approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 2238 del 22/11/2019 e ss.mm., e propria determinazione n. 1539 del 18/12/2019 e ss.mm. recante "Approvazione del Documento Tecnico al bilancio di previsione 2020-2022 e approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro" per i quali, al fine di consentire la realizzazione di quanto previsto nell'Avviso di cui trattasi, si rimanda a successivi atti l'assunzione del relativo impegno di spesa nonché la liquidazione dei contributi, secondo le modalità stabilite nel bando e ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che i beneficiari oggetto del presente provvedimento non rientrano nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

Precisato che, con riferimento alla sopracitata ditta, in

sede di assunzione di impegno di spesa, verrà effettuata la verifica riguardante la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

Richiamato il D.Lgs n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii. ed in particolare la legge n. 27 del 24 aprile 2020 che ha novellato l'art 83 comma 3 prevedendo che a partire dal 30 aprile 2020 le erogazioni di valore inferiore a € 150.000 sono esentate dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia.;

Dato altresì atto che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale ai progetti è quello indicato nell'Allegato 1 al presente provvedimento;

Precisato che questa Agenzia regionale per il Lavoro, con riferimento al citato progetto, in merito ai quali viene applicato il regime Aiuti di stato:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;
- ha provveduto alla registrazione, nel citato "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Il D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018;

- le disposizioni dettate nella determinazione n. 1141 del 09/11/2018 "Recepimento da parte dell'agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di Giunta regionale n.1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'Agenzia regionale per il lavoro";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 157 del 30/01/2020 avente "Approvazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT 2020/2022 dell'Agenzia regionale per il lavoro - ARL";

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, in relazione alla nota del Responsabile del Procedimento, LV/2020/0028748 del 15/05/2020 così come integrata con nota PG n.LV/2020/0029791 del 21/05/2020 l'ammissibilità formale e sostanziale della seguente domanda, come da allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - domanda n.19, prot.PG LV/2020/0020834 del 26/03/2020, COMEF SRL via GIOVANNI XXIII 174 - Carpi 41012 (MO) P.I. 00153860366, per la quale è stato valutato nel merito il progetto di "Installazione attrezzatura per WC disabili e acquisto di una sedia ergonomica con diverse regolazioni utile ai soggetti con esigenze specifiche" con esito positivo e pertanto ritenuto finanziabile per €. 1.756,08;
2. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2020 - 2022, anno di previsione 2020, dell'Agenzia regionale per il lavoro, adottato con propria determinazione n. 1431 del 15/11/2019 e ss. mm. e approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 2238 del 22/11/2019 e ss. mm., e propria determinazione n. 1539 del 18/12/2019 e ss. mm. recante "Approvazione del Documento Tecnico al bilancio di previsione 2020-2022 e approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro" per i quali, al fine di consentire la realizzazione di quanto previsto nell'Avviso di cui trattasi, si rimanda a successivi atti

l'assunzione del relativo impegno di spesa nonché la liquidazione dei contributi, secondo le modalità stabilite nel bando e ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di dare atto che questa Agenzia regionale per il lavoro, con riferimento al citato progetto, in merito al quale viene applicato il regime Aiuti di stato:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;
- ha provveduto alla registrazione, nel citato "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
- ha avviato, anteriormente al 30 aprile 2020, le procedure precedentemente previste in materia di documentazione antimafia ora superate dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020;

4. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

Paola Cicognani

**PIANO ANNUALE E DELLE ATTIVITÀ FONDO REGIONALE DISABILI 2018**

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per adattamento postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità - Fondo Regionale Disabili in attuazione della DGR n. 1978/2018**

**(Determinazione Dirigenziale n. 1342 del 19 dicembre 2018)**

**Nucleo di validazione del 22 aprile 2020 - Verbale Pg n. LV/2020/25114 del 24/04/2020**

**9° ASSEGNAZIONE**

N.	RAGIONE SOCIALE CF SEDE LEGALE	DATA INVIO PEC e PG	TIPOLOGIA DI INTERVENTO VINCOLO RISORSE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	ESITO	VERCOR AIUTI	VERCOR DEGGENDORF	COR	CUP
19	COMEF SRL, VIA GIOVANNI XXIII n.174 41012 CARPI(MO) P.Iva 00153860366  Datore privato	LV/2020/0020834 del 26/03/2020	Tipologia 3) Adeguamenti finalizzati al mantenimento del posto di lavoro per lavoratori già in forza (disabili con aggravamento del deficit funzionale o soggetti per i quali sia sopravvenuta una invalidità in percentuale che ne consenta il riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 3-bis e comma 4 della L. 68/99) in via di progettazione;	Installazione attrezzatura per WC disabili e acquisto di una sedia ergonomica con diverse regolazioni utile ai soggetti con esigenze specifiche	€ 1.756, 08	AMMESSA	5586687	5586688	1851233	E95G18000130009